

Lavori - Avviso di gara - Procedura aperta

Lavori generali di costruzione di edifici

Bando di gara

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1)

Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Comune di Bollate P.zza Aldo Moro, 1 20021 Bollate ITALIA

Indirizzi internet

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice <http://www.comune.bollate.mi.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

Comune di Bollate P.zza Aldo Moro, n. 1 Responsabile del Procedimento: Arch. Bruna Patrizia Settanni da lunedì a venerdì dalle h. 9:00 alle ore 12:30 Telefono +39 0235005233 o 562 Fax: +39 0235005399.

I quesiti dovranno essere richiesti a mezzo mail al seguente indirizzo di posta elettronica: urbancentre@comune.bollate.mi.it

Il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili sul sito istituzionale del comune, Sezione Bandi:

Comune di Bollate P.zza Aldo Moro, n.1

Le offerte vanno inviate in piego chiuso e secondo le modalità indicate nel disciplinare di Gara a:

Comune di Bollate, P.zza Aldo Moro, n. 1 - orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 ed il martedì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1)

Descrizione

II.1.1)

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Urban Centre

Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato, avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di un "Urban Centre", in località Bollate, Piazza della Resistenza, congiunto al trasferimento di beni immobili.

II.1.2)

Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:

Lavori

Progettazione ed esecuzione

Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori: Comune di Bollate.

Codice NUTS ITC45

II.1.3)

Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4)

Breve descrizione dell'appalto:

L'oggetto dell'appalto consiste nei seguenti servizi e lavori:

- Redazione della progettazione esecutiva integrale (architettonica, strutturale ed impiantistica);
- Realizzazione di un Urban Centre di cui ai documenti allegati (all.1, all.2.1, all.2.2, all.2.3, all.2.4, all.2.5) facenti parte del progetto preliminare. L'edificio e sue parti connesse e complementari dovrà essere eseguito in conformità al progetto preliminare di cui agli allegati sopra elencati ed ai documenti di gara che il concorrente dovrà produrre, fra cui i progetti definitivi integrali relativi al lotto funzionale 1 e lotto funzionale 2.

Per la descrizione dettagliata si rinvia al disciplinare di gara.

II.1.5)

Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

45000000-7; 452-1; 453-1; 453-2; 453-3; 453-4; 454-2; 454-3; 454-5

71000000-8; 713

II.1.6)

Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

II.1.7)

Lotti:

L'appalto non è suddiviso in lotti: l'aggiudicatario del lotto funzionale 1 realizzerà anche il lotto funzionale 2, quale opera a scomputo degli oneri di urbanizzazione rivenienti dalla edificazione consentita sui beni immobili oggetto di permuta.

II.1.8)

Informazioni sulle varianti:

Non sono ammissibili le varianti

II.2)

Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1)

Quantitativo o entità totale:

a) servizi tecnici progettazione definitiva ed esecutiva integrale e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (importo soggetto a ribasso) €1.100.000,00 (oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo esclusi);

b) lavori €2.100.000,00; di cui:

b.1) lavori (importo soggetto a ribasso) €2.016.000,00;

b.2) oneri per la sicurezza (importo non soggetto a ribasso) €84.000,00.

Valore stimato, impegno di spesa di cui al QTE sub all.2.5): €2.500.000,00.

Valore, a base di gara, dei beni in permuta: €2.500.000,00

II.2.2)

Opzioni:

Opzioni: no

II.2.3)

Informazioni sui rinnovi:

L'appalto non è oggetto di rinnovo.

II.3)

Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

in giorni naturali e consecutivi: 690 (dalla sottoscrizione del Contratto di appalto)

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1)

Condizioni relative all'appalto

III.1.1)

Cauzioni e garanzie richieste:

La cauzione provvisoria di €42.000,00, pari al 2 % dell'importo complessivo dell'appalto, ex art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. Si applica la riduzione del 50 % per l'ipotesi di cui al comma 7 dello stesso articolo.

1.1 Per l'aggiudicatario:

- a) cauzione definitiva ex art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, pari al 10 % dell'importo contrattuale, salvo incrementi derivanti dal ribasso e dall'offerta. Si applica la riduzione del 50 % per l'ipotesi di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, richiamato dall'art. 113, comma 1;
- b) polizze assicurative CAR e RCT ex art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) polizza assicurativa del progettista ex art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) polizza indennitaria decennale e RCT ex art. 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

1.2) Cauzioni e garanzie per l'acquisto del bene in permuta:

La cauzione provvisoria, da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria, per l'acquisizione del bene è stabilita nella misura del 10 % del valore a base di gara. L'aggiudicatario deve altresì produrre una cauzione, da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria, il cui importo deve coprire l'eventuale differenza tra l'offerta presentata e l'eventuale somma ancora dovuta al Comune secondo quanto meglio previsto nel Disciplinare di gara.

III.1.2)

Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto integrato avverrà mediante cessione in permuta del bene meglio descritto nel Disciplinare di gara secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

Contestualmente alla stipulazione del contratto di appalto, verrà altresì stipulato con l'aggiudicatario un contratto preliminare di cessione del bene di proprietà del Comune oggetto di permuta; la cessione definitiva del predetto bene avverrà solo a seguito di approvazione del certificato di collaudo provvisorio delle opere oggetto dell'appalto, relativamente ai lotti funzionali 1 e 2.

Nessuna anticipazione.

Non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006.

Corrispettivo interamente a corpo con la formula "chiavi in mano".

III.1.3)

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, D.Lgs. n. 163/2006 che società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del D.P.R. n. 207/2010.

III.2)

Condizioni di partecipazione

III.2.1)

Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti, singoli ed associati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, nei limiti di cui agli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, nonché gli operatori

economici aventi sede in altri Stati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 34/2000 e dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Tali soggetti dovranno rendere apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicante:

1) iscrizione alla CCIAA per i soggetti stabiliti in Italia; per i soggetti non stabiliti in Italia trova applicazione l'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006;

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 2006 e, in particolare:

- a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965. Estensione, nei propri confronti, degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n.1423 del 1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
- e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dalla Stazione appaltante;
- g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) mancata ottemperanza obblighi derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del DL 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248;
- n) provvedimento di sospensione o di decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- o) sussistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D.Lgs. 163/2006, ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risultano, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D.Lgs. 163/2006, aver

denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24.11.1981, n. 689;

- p) rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- q) ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

3) di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della L. 18.10.2001, n. 383 (ovvero) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della L. 18.10.2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

4) l'assenza di partecipazione plurima ex artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, D.Lgs. n. 163 del 2006;

5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara e nel Disciplinare di gara;

6) le condizioni di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5), in quanto compatibili, anche per i progettisti, i quali devono altresì dichiarare l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 164, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto III.2.1) deve essere provato, a pena di esclusione, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel Disciplinare di gara. Resta salva l'applicazione dell'art. 38, D.Lgs 163/2006.

III.2.2)

Capacità economica e finanziaria

III.2.3)

Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicante:

(per le categorie e le classifiche di attestazione SOA il riferimento è fatto rispettivamente all'allegato A e all'art.61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010).

a) attestazione SOA nella categoria prevalente OG1 (subappaltabile nel limite del 30%) in classifica III bis; attestazione SOA nella categoria scorporabile OG11 (subappaltabile nel limite del 30 %) in classifica II; attestazione SOA nella categoria scorporabile OS24 (subappaltabile) in classifica I; attestazione SOA nella categoria scorporabile OS32 (subappaltabile) in classifica I; agli operatori economici stabiliti in paesi diversi dall'Italia, trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. 163 del 2006;

b) trovano applicazione le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di esecutori (art. 37, del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 92, commi 2 e 3, D.P.R. n. 207/2010); requisiti di ciascun operatore economico raggruppato non inferiori alle quote di partecipazione fermi restando i limiti minimi (art. 92, commi 2 e 3, D.P.R. n. 207/2010) come segue: orizzontali: mandatario 40 %, ciascun mandante 10 %; verticali: mandatario in prevalente, mandanti nelle scorporabili;

c) possesso della certificazione di qualità della serie europea oppure ISO 9001:2008, riportato obbligatoriamente in calce all'attestazione SOA nei casi previsti nel D.P.R. 34/2000 o risultante dal relativo certificato di qualità negli altri casi, o, per operatori economici stabiliti in paesi diversi dall'Italia, di apposita certificazione rilasciata da organismo accreditato ISO 17020;

d) possesso della qualificazione per la progettazione attestata dalla SOA in classifica IV, oppure, in alternativa, raggruppamento con soggetti, muniti delle relative qualifiche professionali, indicati all'art. 90, comma 1, lettere dalla d) alla h), D.Lgs. n. 163/2006, associati in qualità di mandanti, o indicazione degli stessi ai sensi dell'art. 53, comma 3, stesso D.Lgs.; in tutti i casi tali progettisti dovranno attestare il possesso dei requisiti qui di seguito specificati, in conformità a quanto previsto dall'art. 263, comma 1, D.P.R. n. 207/2010:

- d.1) fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 svolti nei migliori 5 (cinque) esercizi tra gli ultimi 10 (dieci) esercizi antecedenti la data di pubblicazione del

bando, per un importo non inferiore a €. 300.000,00 (3 volte l'importo dei servizi di progettazione posti a base di gara);

- d.2) servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 svolti nei 10 anni precedenti la data di pubblicazione del bando relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle seguenti classi e categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel DM 4 aprile 2001, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a 2 volte i seguenti importi:
- classe/categorie I/c, importo euro: 2.100.000,00;
 - classe/categorie I/f, importo euro: 500.000,00;
 - classe/categorie III/a, importo euro: 245.000,00;
 - classe/categoria III/c, importo euro: 245.000,00.
- d.3) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di 2 servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, di cui al precedente punto d.2), per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, in ognuna delle classi e categorie considerate;
- d.4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori 3 anni degli ultimi 5 precedenti alla data di pubblicazione del bando non inferiore a 8 unità (2 volte il numero di 4 unità stimato per la redazione della progettazione);
- d.5) professionisti (persone fisiche) come segue:
- un incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche della progettazione, ex art. 90, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006,
 - un coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ex art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 98 del D.Lgs. n. 81/2008.
- d.6) sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità;
- d.7) in caso di raggruppamento temporaneo di progettisti: requisiti di cui ai punti d.1) e d.4), posseduti dal capogruppo mandatario in misura non inferiore al 40 %; requisito di cui al punto d.6) almeno per il capogruppo mandatario; presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto III.2.3) deve essere provato, a pena di esclusione, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

Sezione IV: Procedura

IV.1)

Tipo di procedura

IV.1.1)

Tipo di procedura:

Aperta

IV.2)

Criteri di aggiudicazione

IV.2.1)

Criteri di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara

IV.3)

Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1)

Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP: C29B12000030004 CIG (SIMOG):4204784984

IV.3.2)

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

27 luglio 2012 – h. 12:00

IV.3.3)

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano.

IV.3.4)

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

in giorni: 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.5)

Modalità di apertura delle offerte:

Data: 30 luglio 2012 – h. 14:00

Luogo: Bollate.

Alla libera presenza dei legali rappresentanti delle ditte offerenti ovvero dei soggetti, uno per concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai predetti legali rappresentanti, l'Autorità che presiede, in seduta pubblica, previo riscontro delle formalità richieste, procede nei modi indicati dal disciplinare di gara.

Sezione V: Altre informazioni

V.1)

Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea

V.2)

Informazioni complementari:

La procedura di cui al presente bando di gara, disciplinata dal bando e dal disciplinare di gara, ha lo scopo di individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione, pesi e sub-pesi, come di seguito individuati:

A.- Criteri qualitativi (60 punti):

1. Valore tecnico ed estetico del progetto definitivo integrale (architettonico, strutturale ed impiantistico) presentato dall'offerente nel rispetto del progetto preliminare approvato dal Comune, nonché valore delle soluzioni migliorative e delle integrazioni proposte dall'offerente rispetto al predetto progetto preliminare: (32 punti):
 - 1.1 Sistema costruttivo edilizio e finiture dei materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi (infissi interni, esterni, facciate a vetri, ecc.): max 15 punti;
 - 1.2 Finiture di natura tecnica (isolamenti termici ed acustici, controsoffitti, impermeabilizzazioni, ecc.): max 8 punti;
 - 1.3 Impianti termici e di condizionamento, elettrici, linee dati, controllo accessi, gestione centralizzata degli impianti, ecc.: max 9 punti.
2. Interventi migliorativi sul fronte del risparmio sui costi di utilizzazione e manutenzione (18 punti):
 - 2.1 Economie di gestione: max 6 punti;
 - 2.2 Risparmi energetici: max 6 punti;
 - 2.3 Economie di manutenzione straordinaria ed ordinaria: max 6 punti.
3. Organizzazione e dotazione impiantistica del cantiere (10 punti):
 - 3.1 Organizzazione di cantiere: max 8 punti;
 - 3.2 Piano di controllo: qualità dei materiali ed esecuzione dei lavori: max 2 punti.

B. - Criteri quantitativi (40 punti):

4. Importo offerto sul prezzo posto a base di gara (30 punti) (compreso l'importo dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e di coordinamento sicurezza in fase di progettazione);

5. Tempo di esecuzione dei lavori rispetto a quello posto a base di gara (max 8 punti);
6. Incremento della garanzia fidejussoria definitiva (max 2 punti).

Verifica delle offerte anomale: sono sottoposte a verifica, a sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 163/2006, le offerte che raggiungono almeno i quattro quinti del punteggio massimo rispettivamente previsto sia sull'offerta qualitativa che sull'offerta quantitativa; salva, ai sensi dell'art. 86 – 3° comma, del D.Lgs. 163/2006, la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, il Comune si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di una sola offerta valida, il Comune si riserva sin da ora di procedere alla aggiudicazione, sempreché l'offerta sia ritenuta conveniente o idonea (artt. 55, comma 4, e 81, comma 3, D.Lgs. n. 163 del 2006).

E' ammesso il ricorso all'istituto del subappalto nel rispetto dei limiti di legge e nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 91, comma 3, e 118 del D.Lgs. 163/2006; sussiste l'obbligo di indicazione dei lavori delle categorie scorparabili che si devono obbligatoriamente subappaltare e dei lavori o parti di lavori che si intendono subappaltare; sussiste altresì l'obbligo di indicazione dei servizi o parti di servizi di cui al punto II.2.1) lett. a) del presente bando che si intendono subappaltare; il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, D.Lgs. n. 163 del 2006).

E' obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, D.Lgs. n. 163 del 2006).

E' obbligo per i consorzi stabili, qualora non eseguano i lavori in proprio, indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 36, comma 5, D.Lgs. n. 163 del 2006);

h) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni del possesso requisiti di cui al punto III.2.1) (art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006);

E' obbligo del candidato di indicazione, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, del domicilio eletto per le comunicazioni e del numero di fax ai fini dell'invio delle stesse, ex art. 79 D.Lgs. n. 163 del 2006, con espressa autorizzazione all'utilizzo di tale mezzo.

E' ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il Comune si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163/2006.

Le eventuali controversie contrattuali sono deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Milano.

Le modalità di presentazione della documentazione per la presentazione dell'offerta e dell'aggiudicazione sono indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando.

Il disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai candidati), sono disponibili all'indirizzo internet <http://www.comune.bollate.mi.it> , Sezione Bandi.

Eventuali richieste di chiarimenti in relazione al presente bando ed al disciplinare di gara potranno essere formulate esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: urbancentre@comune.bollate.mi.it entro il termine perentorio del settimo giorno feriale antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, di cui al punto IV.3.2. del bando di gara, all'indirizzo di cui al precedente punto I.1.; le risposte ad eventuali richieste di chiarimenti tempestivamente pervenute saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune (<http://www.comune.bollate.mi.it> - Sezione Bandi).

Gli offerenti sono tenuti, al momento di presentazione dell'offerta, al pagamento della contribuzione, a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo le modalità e i contenuti esplicitati nel disciplinare di gara.

Con riferimento al punto II.3) del bando di gara, si specifica che il termine complessivo di durata dell'appalto, ivi indicato, è da intendersi comprensivo di:

— sviluppo progettazione esecutiva e validazione: 90 giorni naturali e consecutivi,

— esecuzione dei lavori: 600 giorni naturali e consecutivi (oggetto di ribasso – cfr. punto V.2).B) 5 del presente bando di gara).

Il Comune si riserva espressamente la facoltà di sospendere/revocare/annullare la gara o di modificare i termini, in qualsiasi momento, ed a suo insindacabile giudizio, senza che ciò comporti la possibilità di alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa, risarcimento o indennizzo di sorta;

La stipulazione del contratto di appalto avverrà successivamente all'acquisizione di eventuali pareri necessari e all'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara. Entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento avvia le procedure per l'acquisizione dei necessari eventuali pareri e per l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. In tale fase l'affidatario provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso. Qualora l'affidatario non adegui il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento, non si procede alla stipula del contratto e si procede all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva e, ove previsto nel bando, ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione; si provvede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. Si applica l'art. 168, DPR 207/2010;

In particolare, l'efficacia del presente bando e di tutta l'attività conseguente, ivi compresa l'efficacia dell'aggiudicazione, è subordinata alla approvazione ed alla efficacia della variante urbanistica al PGT di Bollate, il cui procedimento è stato avviato con delibera di Giunta comunale n. 48 del 09/05/2012; non verificandosi tale condizione, verranno meno tutti gli atti medio tempore eseguiti, nulla spettando al concorrente;

Si applicano le disposizioni di cui al D.M. 145/2000 in quanto compatibili con le previsioni di cui al D.Lgs.163/2006 e vigente regolamento di attuazione.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Bruna Patrizia Settanni, recapiti come al punto I.1).

Per quanto non indicato si veda il bando integrale e relativi allegati (disciplinare di gara e allegati, Capitolato speciale di appalto, schema di contratto di appalto, schema di contratto preliminare di compravendita del bene, perizia del bene in permuta).

F.to il RUP – Arch. Bruna Patrizia Settanni

V.3)

Procedure di ricorso

V.3.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

TAR (Tribunale amministrativo regionale) per la Lombardia, sede Milano via Conservatorio n.13 20122 Milano ITALIA Telefono: +39 02 760531 Indirizzo internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

V.3.2)

Presentazione di ricorsi:

Previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale, ai sensi dell'art. 243-bis del D.Lgs. 163/2006:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando, qualora autonomamente lesivo, ai sensi dell'art. 245, comma 2-quinquies, lett. a) del D.Lgs. 163/2006;
- b) entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione degli atti di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, ai sensi dell'art. 245, comma 2-quinquies, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

V.3.3)

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Ufficio Urbanistica – Comune di Bollate, P.zza Aldo Moro, 20021 Milano Indirizzo internet:
<http://www.comune.bollate.mi.it> Fax: +39 02.35005399

V.4)

Data di spedizione del presente avviso:

21 maggio 2012